

Contenuto

— Relazione

.....

— Dichiarazione

.....

— Lettera testimoniale

.....

— Doc. appartenenza

alla « Acqui »

.....

— Corrispondenza

Grado Sergente Capo Caporale

Cognome BERTI

Nome Sabatino

Paternità

Maternità

Luogo di nascita

Data di nascita 1919

Arma Artiglieria

Reparto Comando I/33° rgt. s.

D. Militare Pisa

Indirizzo balconia (Pisa)

Via V. Emanuele 6

Miano (Pisa)

Comportamento }

.....

.....

Osservazioni

.....

.....

Fatti d'arme benemeriti

.....

.....

Eventi particolari

.....

miemo - 5-11-45 - 1. dichiarazione

^{rispettate}
Onoratissimo Signor Capitano

Essendo venuto a conoscenza dei diritti
aspettativi per militari di Cepolonia dal
-8- Settembre-1943- fino allo sbarco in
Taranto al campo sosta di S. andrea il
13-11-44- Io Sergente Berti Sabotino

Classe 1919 - Nata il 22 maggio - del 33 Regg^{to}
Artigl Comando F Gruppo -

Richiedo a lei la dichiarazione che quasi a tutti
è stato dato di ciò che abbiamo fatto in
Cepolonia - [Confesso lo suddetto che col mio decimo

comando era fatto guadagnare nelle roccie di
Cepolonia -] Signor Capitano per quanto sono
informato da dei militari che devono avere
un 20,000 Lire se occorressero dell'incartamenti
mi farebbe la gentilezza di farmeli avere.

(Signor Capitano)

dopo la mia richiesta chiedo a lei un ricordo
personale [che per la mia famiglia sarà fino una
felicità] Poiché citato lei che a salvato i resti della

Della Onorata D. Aequi-
Con questo foglio chiederle una sua fotografia -
le sarei molto grato potesse mandarmela -

In attesa di quanto le chiedo le saluto e lo
ricordo nelle sue qualità di Comandante del
l'anno trascorso in Cepolonia -

De. S.issimo

Berti Sabotino

Le raccomando Signor Capitano

Berti Sabotino montecatini Sal di
Cecina Mienio Pisa

-21-1-46-

(Mimo)

Carotissime Signor Capitano

Con molte piacere giorni orsono ho ricevuto la vostra raccomandata contenente la dichiarazione l'autoimmediato per le redatte quel giorno e ho dato dei fatti di Egelonia, Per tutto questo ho da ringraziarlo con la speranza che un giorno mi mancherà una fotografia che mi farà piacere averla fra i miei ricordi e per quello dei miei Familiari.

Signor Capitano mi scusi se per il Sero Secante a chiacchi schiamanti di cui da dov'uno av'io in quattro per questo che gli allati hanno ricominciato di diritto dopo quello che si per in Egelonia, ~~per~~ chiedo questi schiamanti mi perdi io ho ricevuto solo 11500 Lire a barante per nessuno ha voluto più

darvi nulla soldi volevano arrivare li come eravamo cominciate degli allati La mia somma della prigione impostata a Lire 23000 l'anno decotta alla metà diendomi al mio Istituto mi avulso dato la differenza, Menta per vogliono sapere ripartito da barante così Se voi av'ere il mese fornito di Informarmi di ciò che mi aspetta nelle tutto quello che io c'ero.

Signor Capitano per essere di persona ho sentito dire che i state comunicati alla Radio di noi che abbiamo partecipato alla ventura di Egelonia, e prechiamati in cui si dipend' hanno il dover di migliorare le condizioni e secondo la competenza dell'uomo e nella professione in cui questo è ingegnere, Se questo per di realtà mi fa tutti la

gentilezza di informarmi dove si può
ricorrere o pure Se Siete Voi che rilasciate
questa dichiarazione: . . .

Scusate se sono recante in tutto
questo ma oggi bisogna cercare tutti
i mezzi per avere i diritti che Voi
ci facete guadagnare un giorno,
E io vi assicuro che vi ricordo con
affetto come un padre Sperando
un giorno ~~va~~ venete a trovarmi
alla mia abitazione, tutto quello
che potrò offrirvi lo farò con senso
di affetto e Sentimento Sincero
Vostro Serg Sabatino Berti

Se avete l'indirizzo del ~~Conte~~
Maresciallo Conte mi porreste
mandarmelo
grazie tanta

Milano 24.1.1947.

Gent. ~ Signor Capitano

Lei scusmi se dopo
lungo tempo vengo con la mia
presente a disturbarla, ma con la vita
speranza che goda ottima salute,
come al presente segue di me e
della mia famiglia.

Signor Capitano, avrei molto bisogno
di parlare con lei per ragioni militari
per poter compilare dei fogli, il
quale mi servono per una mia
sistemazione definitiva militare e civile.
Vorrei spiegarvi qui, ma mi è impossibile,
così ho pensato veder se posso rintracciare
lei per poter parlare personalmente
che credo sarà la miglior cosa per
molte ragioni.

Così se lei crede più fa la gentilezza
di mandarmi il suo indirizzo e dove

Montecitorio V.C.

Milano

(Pisa)

posto teatrale per poter meglio
distinguersi da ciò che dovrebbe, le voci
nostre grate di questo grande falcone
perché tutto fuori (20) giorni e
prevedere dei documenti, dare conto
prevedere un'idea di V.C.

E così mi farei un colpo nuovo
con il suo indirizzo, che io ho fatto
noto, per acquistare un posto
per lo studio, perché quest'opera
avrebbe un'importanza

o un momento da vedere
affettuosamente con la V.C. e
di vedere al più presto il mio
suo e questo Capitolo dei

Benedetti Capui -

Di nuovo molto: un'occasione!
Della Best. S. Sebastiano

COPIA

Assegno L. N. 2659
 ROMA (Succ. 59)
 Mittente
 Destinatario
 Destinazione
 Spesa L. Espresso L. Firma
 È vietato includere valori nelle raccomandate
 L'Amministrazione non ne risponde.

ROMA 31.12.45

RAGGRUPPAMENTO BANDITI "ACQUI,,

Il Sergente BERTI SABATINO classe 1919 distretto di Pisa, già appartenente alla Divisione "Acqui" ha combattuto valorosamente contro i tedeschi durante la battaglia di Cefalonia svoltasi dal 13 settembre 1943 al 22 settembre 1943).

Egli appartiene a quel gruppo di reduci da Cefalonia, rientrati in Italia il 13 Novembre 1944, al quale il Quartier Generale Alleato del Medio Oriente (Cairo) ha concesso l'onore delle armi per l'aiuto segreto prestato agli Alleati durante il giogo tedesco. (Radiogramma NR 71 of 20: ITALIANS WILL BE ALLOWED RETAIN THEIR ARMS AND EQUIPMENT UNTIL ARRIVAL REPRESENTATIVE ALLIED COMMAND BECAUSE OF SECRET HELP GIVEN TO US.)

Bari 24 Novembre 1944



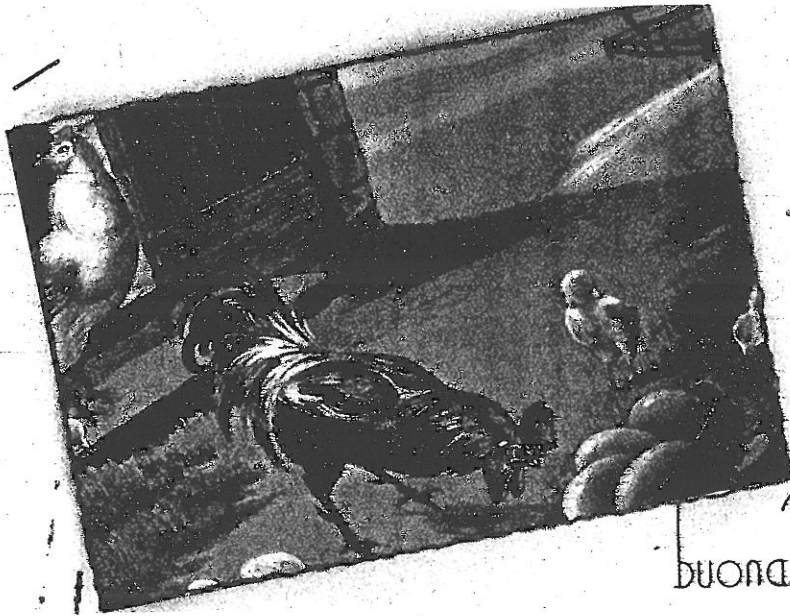
IL COMANDANTE

Corporale Francesco G. Gherini

Roma, 7 giugno 1948

Carissimo Bertl,

rispondo con quanto ritardo ai tuoi gentilissimi auguri per la Santa Pasqua; purtroppo non ho potuto farlo prima perchè intensament occupato ed anche perchè ^{più} di una volta assente da Roma . =
Credimi che il tuo ricordo mi è giunto particolarmente gradito perchè in queste dure vicissitudini mi è proprio di conforto la constatazione che almeno i miei valorosi soldati non mi hanno dimenticato. = Io continuo ormai da solo la battaglia per il riconoscimento della "Maqui". = Ho buone ragioni di ritenere che un giorno trionferemo in questa nostra lotta, perchè la verità prima o poi dovrà farsi strada. =
In attesa di tue nuove ti saluto e ti abbraccio col più vivo affetto.



Buona Pasqua



Signor Capitano

Renzo Appollonio
Via Armara n° 2

(Roma)

Stampa d'Italia - Stampato in Italia - Made in Italy



Buoni Ricordi
fate in Primavera
Il mio Partitino
Capitano Sergio



Canale

22 agosto 1953

N. 2909 (203) del Catal.
(R. 1947)

Roma, li 18 Giugno 1953

13° REGGIMENTO ARTIGLIERIA DA CAMPAGNA

COMANDO SCUOLA DI GUERRA

"GRANATIERI DI SARDEGNA"

SEZIONE MATRICOLA

CIVITAVECCHIA

Prot. N. *747*/MT 13 Allegati

Risposta al foglio del
Div. Sez.

OGGETTO: Maggiore Art. s.p.e. APOLLONIO Renzo.-

Si prega voler dare cortese sollecito riscontro al foglio n° 645/MT 13 datato 23 maggio u.s., con il quale si trasmetteva il foglio n° 6/9047/1 in data 16.5.1953 del Distretto Militare di Pisa, riguardante l'ex militare BERTI Sabatino di Giuseppe, classe 1919.-

Con preghiera di voler invitare il Maggiore APOLLONIO- frequentatore di corso presso codesta Scuola- a compilare dei documenti richiesti dal suddetto Distretto Militare e farli pervenire poi a questo Comando.-

Trattarsi per ogni lettera un solo argomento ed indicare nella risposta il numero di protocollo e l'ufficio cui risponde

Indirizzo telegrafico:
Apollonio



IL RELATORE

(Gen. Col. Domenico Canale)

Canale

Prot. N. *01/1572*

22-6-53



Roma, 23 maggio 1953

13° REGGIMENTO ARTIGLIERIA DA CAMPAGNA
"GRANATIERI DI SARDEGNA,"
- SEZIONE MATRICOLA -

Al **COMANDO SCUOLA DI GUERRA**

CIVITAVECCHIA

Prot. N. 645/MT/13 Allegati 5

Risposta al foglio del
Div. Sez. N.

OGGETTO : Maggiore art.spe APOLLONIO Renzo.

Trattare per ogni lettera un solo argomento ed indicare nella risposta il numero di protocollo e l'ufficio cui si risponde.
Indirizzo telegrafico : c/c postale n.

Si trasmette il foglio 6/9047/1 data 16 c.m. del Distretto Militare di Pisa all'oggetto: "ex milit. Ber ti Sabatino di Giuseppe cl. 1919", con preghiera di voler invitare il Maggiore APOLLONIO a compilare i do_cu menti richiesti.

Si prega voler restituire l'intera pratica.

IL RELATORE
(Ten. Colonn. Domenico Canale)

N. 01/1309
24-5-53

6° ferro bz

RACCOMANDATA

N. 2909 (208) del Catal.
(R. 1947)



Pisa, 16 Maggio 1953

Distretto Militare di Pisa (402)

UFFICIO RECLUTAMENTO

Sezione Matricola Sottuff. e Truppa

A/COMANDO 13° REGG. ART. DA CAMPAGNA

ROMA

Prot. N. 6/ 9047/1 Allegati 4

Risposta al foglio del
Div. Sez. N.

OGGETTO: Ex milit. BERTI Sabatino di Giuseppe cl.1919.

Tattare per ogni lettera un solo argomento ed indicare nella risposta il numero di protocollo e l'ufficio cui si risponde.
Indirizzo telegrafico: c/c postale n.

Il nominato in oggetto ha dichiarato di avere appartenuto al 33° Rgt. Art. "Acqui" dal 23/6/40 all'8/9/43 e dal 9/9/43 al 14/11/1944 alla formazione partigiana "Banditi Acqui" dislocata a Cefalonia. Il medesimo ha anche dichiarato di avere partecipato col suddetto reggimento alle operazioni sul fronte greco albanese dal 18/12/1940 al 23/4/41 e dal 18/11/42 all'8/9/43 in Balcania (Cefalonia); dal 9/9/43 al 21/9/43 contro i tedeschi e successivamente, dopo essere stato catturato prigioniero dai tedeschi, ad operazioni di resistenza e di sabotaggio colla formazione "Banditi Acqui" fino alla data del rimpatrio avvenuto il 13/11/1944.

Pregasi pertanto invitare il Magg. Art. Spe. APOLLONIO Renzo (allora capitano) a voler rilasciare una dichiarazione comprovante quanto asserito dall'interessato, con particolare riguardo al periodo posteriore all'8/9/43 ed alla posizione del Berti durante il periodo in cui fu prigioniero dei tedeschi. Nella dichiarazione dovrà anche essere confermata o meno la promozione a ~~sergente~~ sergente, che, a dire del Berti, sarebbe avvenuta il 20/9/44 mentre faceva parte della formazione "Banditi Acqui".

Codesto comando inoltre è pregato di voler comunicare i cicli operativi che sono stati attribuiti all'ufficiale e le date esatte in cui il 33° Rgt. Art. si imbarcò per l'Albania prima e per Cefalonia dopo. Tali dati potranno essere desunti dallo stato di servizio dell'ufficiale.

2749
21.5.53



ID COLONNELLO COMANDANTE

- A. Riaudo -

13

P.S. = Si allegano in visione per l'ufficiale n.4 documenti relativi alla posizione del Berti.

Roma 23 agosto 1953.

AL DISTRETTO MILITARE DI PISA

Ufficio Reclutamento
Sezione Matricola Sottuff. e truppa

OGGETTO: ex militare BERTI Sabatino di Giuseppe cl. 1919

- Rif. fgl. n. 6 /9407/1 di questo Comando in data 16 maggio 1953.

All'atto dell'armistizio il militare in oggetto apparteneva ai reparti del 33° rgt. a. Dif. "Aqui" dislocati nell'isola di Cefalonia (Grecia).

Dopo aver attivamente e valorosamente partecipato alle operazioni svoltesi contro i tedeschi sull'isola dal 13 al 24 settembre 1943, veniva catturato dai tedeschi che lo trattenevano sull'isola unitamente ad alcune centinaia di altri prigionieri italiani.

In tale periodo il Berti aderiva ad una organizzazione clandestina antitedesca che svolgeva la sua attività ai miei ordini sotto la guida di una Missione Militare Alleata e del Comando delle Forze Greche della Resistenza sull'isola.

Verso la fine di agosto 1944, approfittando dell'alleggerimento del presidio dell'isola da parte dei tedeschi ordinai l'insurrezione degli italiani prigionieri e sulle montagne. Dopo alcuni giorni di lotta l'isola rimase nelle mie mani.

Necessitando, al momento, di quadri per l'inquadramento dei vari reparti componenti il "Raggruppamento Banditi "Aqui" (circa 1300 uomini) pensai di valermi di quelli elementi che particolarmente si erano distinti durante i combattimenti contro i tedeschi nel settembre 1943 come pure di quelli che durante il periodo dell'occupazione tedesca più attivamente avevano partecipato alla lotta clandestina.

Promossi, pertanto, circa una diecina di militari, come soleva avvenire in tutte le formazioni partigiane. Tra questi il militare BERTI.

Successivamente al mio rientro in Patria con l'Onore delle armi, (novembre 1944) rappresentai tale situazione di fatto all'allora Comandante del Comiliter di Bari, il quale mi disse di far rientrare ognuno dei promossi nel grado originario presentando però in loro favore una regolare proposta ^{di promozione} per merito di guerra.

Siccome la visita di S.E. il Comandante il Comiliter di Bari avvenne dopo il rilascio da parte mia di dichiarazioni sull'attività partigiana svolta ai fini militari partenti per la licenza, debbo ritenere che il BERTI, trovandosi fra questi, non sia stato informato e che, di conseguenza, in buona fede, abbia continuato a qualificarsi sergente.

E' cosa nota, comunque, che tutti i promossi rientrarono nel grado originario ed in esso rimasero ad eccezione di quelli che ottennero successivamente la promozione per merito di guerra.

Non so se il BERTI l'abbia ottenuta. Comunque venne da me proposto e con una motivazione ~~maxima~~ materialata di fatti.

In considerazione di quanto sopra, sarò grato a questo Comando se nel trattare la questione del BERTI vorrà tenere presente è

- che si tratta di un militare valoroso, superstite di uno dei più gloriosi, anche se sfortunato, fatti d'arme della nostra guerra.

best friend best

friend, intimate love

relationship. Non

buena e per pro memoria

esperar un solo punto

le tiempo me lo just
en esto profici.

mi padre siempre

debe de hacer el

el tiempo posible e

del tiempo hacer fiabilidad.

debe de ser el just

debe de ser el just e

debe de ser el just e

debe de ser el just e

debe de ser el just e

Unisco alle lettere con sincerità
ed affetto di Soldato ed amico i
miei più sentiti saluti e fervidi
auguri di un buon rivedereci

aff. Bert. Sabatino
Via Vittorio Emanuele N° 6.

Calcinaiia

(P. Pisa)

Calcinara, 25. 5. 1953.

Caro Sig. Sig. Sig. Maggiore Renato Apollonio

Prima di tutto faccio le mie scuse per il disturbo che le dovo dare, e nel tempo stesso le mie più vive felicitazioni per la sua promozione e spero che potrà ottenere anche, come nel momento segue pure di me, dei miei tre figli e mia moglie.

Con la mia presenza devo considerarla un favore, che credo se le sarà possibile non mi negherà il suo interessamento favorevole, dal che non ricordi ben tristi per noi «Della Gloriosa Divisione Cecchi». Io sono stato al ~~Distretto~~ Distretto di Pisa per aggiornare il foglio matricolare, in tutto questo c'è un equivoco, per questa sola ragione.

Non so se lei ricorda quando fu formata la batteria dei Banditi Cecchi, io rimasi alla compagnia lavoratori in Cecchi, il quale un pomeriggio il Maresciallo Enders, della compagnia lavoratori (il cui nome non ricordo) mi parlò da lui e le chiese se poteva concedermi il grado di Sergente, che in detta compagnia lo avevano, lei rispose che doveva ~~essere~~ pensarci, e dopo qualche giorno, disse che non trovava nulla in contrario, così a parola mi autorizzò a mettermi il grado, io accettai in buona fede, aspettando dei tempi che stavo attraversando, dopo qualche tempo trovai il Maresciallo Cook il quale lo feci la confidenza della mia promozione; ~~lo dissi~~ dissi che senza una promozione in scritto non era persuaso, ma lui stesso disse che non c'era mai di nulla, dato che mi è conosciuto il Capitano Apollonio. - Perciò il

Maresciallo Cook era del mio reparto e siamo stati sempre insieme da quando si parlò da Merano, fu ~~in~~ in quel caso, che lui stesso mi confidò che ci doveva recare a Cortina, e se mi era possibile incaricarmi del magazzino vittuario della compagnia lavoratori, e portarlo a Cortina.

Così feci, con quattro militari, e una baracca che mi aveva procurato il Maresciallo Cook mi trasferii laggiù. Per la strada trovai pure lei e il Tenente medico Povo e lui mi disse di consegnare tutto al Maresciallo Tender.

Dopo qualche giorno il Maresciallo Povo mi dette venti uomini per andare a Troiana, a fare una sistemazione

provvisoria a quei seicento fucilate che erano gettate
nei pozzi. Le resterà vicino questo mio lungo racconto, ma
cerco di farle presente il più possibile l'identità della mia persona
e con le mie scuse proseguo il mio racconto.

Così fui chiamato ad Orpostoli e mandato con sei o sette uomini
a Sissari a sfare i ricoveri agli ordini dell'E.L.A.S. Dopo alcuni
giorni rientrai a Orpostoli, al Porto in attesa d'imbarco col
Maresciallo Speri il quale parlai anche con lei, che ci
chiamò a Rapporto. Non proseguo altri particolari e
vengo alla conclusione.

Come le ho detto che sono andato al Distretto di Pisa per
aggiornare il foglio Matricolare e del grado che mi trovavo allo
Stato sono stato costretto a dire che avevo avuto la promozione
al nel tempo dei Banditi. Dopo da lei stesso come è
la verità. Io le scrivo queste mie lettere per farle
conoscere come ho detto al Distretto di Pisa, con spero
che lei appoggerà la mia Dichiarazione, se eventualmente
le scritesse dal Distretto. Io ho insistito sul grado, non
perché mi interessa a un titolo, ma perché lei mi manda
l'onore delle armi e sempre il grado, in un'altra dichiarazione
del Cappellano militare Don Luigi Ghibellini che dichiara
sotto la sua responsabilità gli effetti di legge che mi appartengono
e mi è escluso per il grado. Buoni Documenti. Se ho
presentato al Distretto diversi anni fa, e per tanto oggi non
potrei rinunciarvi.

Ho detto queste testuali parole mi fui provato da lei per
mancanza di altri ufficiali.

Con un sospiro e spero che farei tutto quello che sarà necessario
per l'onore mio e dei nostri tempi, mi dispiacerebbe avere
nelle scelture ora che sono con la mia famiglia, ed è
trovato un po' di pace dopo quello che abbiamo fatto
Ligorio Maggiore, sei o sette anni or sono le chiedo una sua
foto per un ricordo dato che ho fatto una collezione di fotografie
dei miei più cari della vita militare, se crede di offrirmi qualche
mia foto, tanto piacere poiché mi sento orgoglioso di ciò che ho
fatto per voi tutti.

La chiedo occasione di Capitan a Pontedera. Le sarei molto
grato se volesse procurarmi di una sua visita. La accolgo il
mio Giudice e — Beni Saluto —